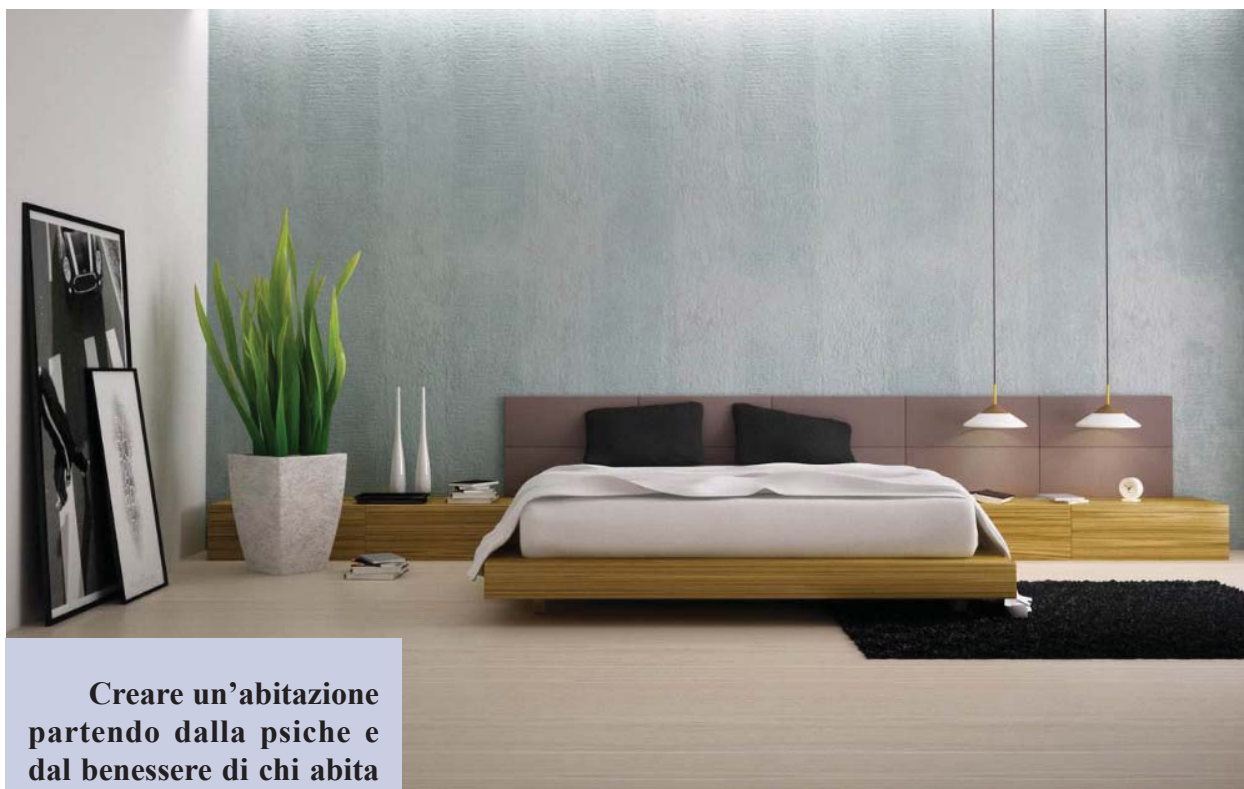


L'ANTICA TECNICA FENG SHUI: ALLA RICERCA DELL'ARMONIA FRA LA DIMORA E CHI LA ABITA



Creare un'abitazione partendo dalla psiche e dal benessere di chi abita la casa.

Stiamo parlando del Feng Shui un'antica disciplina orientale, attualmente molto in voga in occidente, che insegna a creare armonia con gli oggetti che compongono la casa in modo da creare le condizioni ideali per trarre il massimo dei benefici dal luogo dove abitiamo.

Non sostituisce l'architettura tradizionale ma la guida nella scelta degli oggetti, nel loro posizionamento e nell'armonizzazione degli spazi partendo dall'analisi della mente di chi vive la casa cercando di creare un tutt'uno e captando la sua individualità energetica e attraverso i risultati di questo processo suggerendogli cosa è meglio per lui.

La parola stessa Feng Shui significa tradotta "vento e acqua", due elementi da armonizzare in

modo che l'energia vitale diventi fluida e scorra liberamente come un torrente in simbiosi con tutto ciò che vi sta attorno, unendo in un tutt'uno persona e ambiente, il tutto nel nome del benessere. Il Feng Shui si coniuga bene con la bioarchitettura e con il design ecologico; è possibile definirlo un arricchimento rispetto a una disciplina che opera per l'eliminazione di tutto quello che è nocivo alla persona e all'ambiente nella progettazione delle abitazioni e dei

I MATERIALI
SUGGERITI
E PREFERITI
PER LO SCOPO
SONO
LEGNO,
PIETRA
E METALLO

luoghi di lavoro. Sempre riallacciandosi ai punti in comune con la bioarchitettura, il Feng Shui punta molto sui materiali naturali, ossia legno, pietra, metallo. Evitando, a meno che non se ne possa fare a meno, tutto quello che è sintetico. Punta molto sulla eliminazione di tutto quello che è superfluo all'interno dell'abitazione per non creare situazioni di disordine estremo, togliendo tutto quello che non serve.

Importante coniugare le nuove discipline: Feng shui, architettura bioecologica o sostenibile ed architettura organica.

Le tre pratiche possono essere rispettivamente associate a tre facce di una nuova cultura: il rispetto sacrale per il paesaggio, la preoccupazione per la sanità dell'abitare e la considerazione del legame fra il vivente ed il costruito espresso in forme organiche (considerazione questa che nel campo dell'architettura ha radici lontanissime ed annovera padri illustri, come Frank Lloyd Wright, nel Movimento Moderno).

In un'abitazione, secondo la filosofia del Feng Shui, sono molteplici i consigli da seguire per raggiungere un benessere psichico per chi la abita ed è per questo che si ricorre spesso all'aiuto di un esperto. Tuttavia valgono alcuni consigli che risultano molto semplici da attuare e che avvicinano a questa filosofia. A cominciare da simmetria e regolarità in pianta. La pianta della casa, appunto, deve essere preferibilmente quadrata o rettangolare, senza angoli troppo appuntiti ed estremità troppo sporgenti. Questo per evitare "punti morti" che possono però essere attenuati posizionando mobili alti.



La disposizione delle camere deve seguire l'orientamento dei punti cardinali. L'ingresso è preferibile a nord, mentre le stanze destinate alle relazioni sono da posizionare sul lato sud.

I colori delle camere vanno scelti in base alla loro posizione: colori caldi come il rosso, l'arancione vanno usati per gli ambienti situati a Sud; colori freddi come il blu e l'azzurro negli ambienti a Nord. Il colore verde, il colore della conoscenza, è adatto invece per le zone studio da posizionare sul lato est.

Gli arredi vanno disposti in modo da non ostacolare il flusso che scorre in una stanza; vanno evitati mobili appuntiti ed ingombranti. Inoltre, nelle camere da letto gli esperti di Feng Shui consigliano di disporre il letto in modo da avere la testa verso il Nord (Yin) e i piedi verso il Sud (Yang).

Non solo, il Feng Shui suggerisce di posizionare elementi di controllo dell'energia che si basano sui cinque elementi che cono-

sciamo. Ad esempio: un acquario (acqua), sculture ed oggetti di ferro (metallo), piante (legno), candele rosse (fuoco), vasi di pietra (terra).

Tra i cinque elementi fondamentali troviamo ampie finestre, indispensabili in un'abitazione; vanno posizionate però non di fronte alla porta e devono seguire una forma regolare.

Anche la cura dell'orto o del cortile è fondamentale e oltre a mantenere l'ordine estetico funge da terapia benefica per la mente. Il rifiuto della linearità è alla base della pratica del "vento e dell'acqua"; in un certo senso le linee curve sono tipiche della civiltà cinese, così come le linee e gli angoli retti sono caratteristiche della civiltà occidentale.

La stessa logica è ripetuta nel disegno del giardino che differisce dallo schema occidentale, dove si sottolinea il carattere di grandiosa rettificazione geometrica e prospettica della natura. Così il giardino cinese sfugge ad ogni regola compositiva, è tutto un succedersi di "fatti verdi e d'acqua", localizzati nel giusto equilibrio dei cinque elementi e della teoria dello yin e dello yang.

Un luogo quindi, non è mai isolato, ma fa parte integrante di una configurazione più globale fondata su molti elementi appartenenti al mondo naturale ed artificiale quali: colline, montagne, corsi d'acqua, edifici ed infrastrutture.

Per recuperare il significato di ambiente, va quindi, concepito come una rete di luoghi potenzialmente capaci di sostenere un complesso di interazioni fisiche, emotive, intellettuali e spirituali.

Wilda Nervi